



COMUNE DI CLAVIERE

PROVINCIA DI TORINO

Via Nazionale n. 30 – Claviere – tel. 0122/878821 – fax 0122/878861 - E.MAIL comune.claviere@tin.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 7

OGGETTO: Approvazione regolamento Imposta Unica Comunale.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì SETTE del mese di LUGLIO, ore 21.00, nella sala adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapiti a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

CAPRA Franco	Sindaco	PELLEGRINI Gianpiero	Consigliere
STEFANINI Marco	Consigliere	GATTI Giuseppe	"
ARNAUD Giovanni Riccardo	"	PONZIO Maurizio	"
RADOGNA Simona	"		

Dei suddetti consiglieri sono assenti i Signori: **STEFANINI** M...

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. Diego JOANNAS.

Assume la Presidenza il Sig. Franco CAPRA che, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013(Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore.
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.
- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «*le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*»;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce *“E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento”*;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*», il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTE le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI e della TARI dagli artt. 1 e 2 D.L. 28 febbraio 2014 n. 16, convertito con la Legge 2 maggio 2014 n.68;

CONSIDERATO che, per quanto la Legge di stabilità 2014 ed il successivo D.L. 16/2014 convertito con la Legge 2 maggio 2014 n.68 abbia mantenuto sostanzialmente immutata la disciplina dell'IMU e della TARES semplificata introdotta nel 2013, ora sostituita dalla TARI, appare necessario procedere alla ridefinizione dei regolamenti dei due tributi, in conformità con le nuove disposizioni normative introdotte dalla Legge di stabilità;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale con la quale è stato approvato il Regolamento IMU, pubblicato, nella versione definitiva, sul portale del federalismo;

VISTO il comma 703 art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTO il comma 704 art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES;

TENUTO CONTO pertanto della necessità di coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'IMU con la legge 27 dicembre 2013 n. 147, che stabilisce, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di adottare un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU sopra richiamato, sostituendo il regolamento TARES in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 728-bis (Disciplina Generale componenti IMU - TARI e TASI);

VISTI, in particolare, i commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) n. 682, 683, 688, 690 e 692;

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche";

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 29.04.2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che, si rende necessario procedere all'approvazione del regolamento;

VISTO l'allegato schema di regolamento che si compone di Titolo I n.9 articoli; Titolo II n. 28 articoli, Titolo III n.24 articoli, Titolo IV articoli n. 41 articoli;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 nonché il parere del revisore del conto previsto dal DL 174/2012;

Con votazione espressa per alzata di mano che dà il seguente esito:

PRESENTI	N° 6
VOTANTI	N° 6
VOTI FAVOREVOLI	N° 6

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di adottare un unico Regolamento IUC che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU richiamato in premessa, sostituendo il regolamento TARES in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e disciplinando il nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni;
- 3) di dare atto che con l'allegato regolamento IUC si provvede, tra l'altro, al coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'IMU con la legge 27 dicembre 2013 n.147, che stabilisce, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti;
- 4) di approvare l'allegato Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) come sopra descritto;
- 5) di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2014;
- 6) di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa all'imposta unica comunale (IUC), al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 7) di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani.

SUCCESSIVAMENTE

Il Consiglio comunale con una seconda distinta votazione che dà il seguente esito:

PRESENTI	N° 6
VOTANTI	N° 6
VOTI FAVOREVOLI	N° 6

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

F.to Franco CAPRA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Diego JOANNAS

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Claviere _____.

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

~~Valeria TISSERAND~~

CRISTINA SASU

La sottoscritta Dr. Valeria TISSERAND, Responsabile dell'area amministrativa attesta che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 11.7.2014 Registro Pubblicazioni N. 120, come prescritto dall'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Claviere, _____.

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

~~Valeria TISSERAND~~

CRISTINA SASU

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi.
- che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione ai Signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e messa a disposizione dei Signori Consiglieri Comunali.

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

~~Valeria TISSERAND~~

CRISTINA SASU

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____ per la scadenza
dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

~~Valeria TISSERAND~~

CRISTINA SASU

COMUNE DI CLAVIERE

PROVINCIA DI TORINO

DELIBERAZIONE DI C. C. N. 7 DEL 07.07.2014.

Oggetto: Approvazione regolamento Imposta Unica Comunale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147/bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, vengono espressi i seguenti pareri:

Parere tecnico: favorevole in relazione alle proprie competenze tenuto conto dei Contratti Nazionali di Lavoro del comparto Enti Locali.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI

(D.ssa Silvia PRATO)

Parere contabile: favorevole, in relazione alle proprie competenze tenuto conto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Enti Locali.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(D.ssa Valeria TISSERAND)

Il sottoscritto Dr. Luigi SCALISE PANTUSO, Revisore del Conto del Comune di Claviere:

- visto il D.M. 4.10.1991;
- visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Esaminata la proposta di deliberazione sopra citata.

Esprime parere favorevole.

IL REVISORE DEL CONTO

(Dott. Luigi SCALISE PANTUSO)

COMUNE DI CLAVIERE

PROVINCIA DI TORINO

DELIBERAZIONE DI C. C. N. 7 DEL 07.07.2014.

Oggetto: Approvazione regolamento Imposta Unica Comunale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147/bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, vengono espressi i seguenti pareri:

Parere tecnico: **favorevole** in relazione alle proprie competenze tenuto conto dei Contratti Nazionali di Lavoro del comparto Enti Locali.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI

(D.ssa Silvia PRATO)

Parere contabile: **favorevole**, in relazione alle proprie competenze tenuto conto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Enti Locali.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(D.ssa Valeria TISSERAND)

Il sottoscritto Dr. Luigi SCALISE PANTUSO, Revisore del Conto del Comune di Claviere:

- visto il D.M. 4.10.1991;
- visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Esaminata la proposta di deliberazione sopra citata.

Esprime parere favorevole.

IL REVISORE DEL CONTO

(Dott. Luigi SCALISE PANTUSO)